Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO Dott. Ivan Paustinelli



IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n.267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n.69);
- è stata compresa nell'elenco n. <u>13</u>, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, lì 2005

Il funzionario Pelegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
- è divenuta esecutiva oggi, decorsì 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- ★ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì 27 ou 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini



Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.





COMUNE di PONTE DI LEGNO Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 06/03/2025

OGGETTO: INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI AL COMMA 2 ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 – APPROVAZIONE CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.
Sindaco	X	
Assessore – Vice Sindaco	X	
Assessore	X	
	3	0
	Assessore – Vice Sindaco	Sindaco X Assessore – Vice Sindaco X

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Faustinelli Ivan, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 23 DEL 06/03/2025

OGGETTO: INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI AL COMMA 2 ART. 45 DEL

D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLE FUNZIONI TECNICHE

SVOLTE DAI DIPENDENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che il D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogato D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende necessario, ai sensi del comma 3 del citato articolo, adottare i criteri di riparto;

Considerato che il suddetto regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni;

Dato Atto che il nuovo regolamento disciplinerà l'erogazione degli incentivi relativamente alle procedure avviate successivamente al 30 giugno 2023 ed in particolare a termini del comma 2 dell'art. 226 del d.lgs 36/201 "2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
- c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data".

Visto l'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*) che dispone testualmente:

- Articolo 4 "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.
- 1. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statuaria e in quella regolamentare.
- 2. Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.
- 3. L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statuarie.
- 4. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.

5. Il potere normativo è esercitato anche dalle unioni di Comuni, dalle Comunità montane e isolane.

6. Fino all'adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme stradali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo".

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i vigenti C.C.N.L. relativo al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 N. 36;

Preso atto che, con nota protocollo n. 201 del 09/01/2025 la proposta di regolamento riportante i criteri di ripartizione del fondo è stato sottoposto alle OO.SS. firmatarie del CCDI presso l'Ente (FP CISL e FP CGIL) e che nessuna osservazione e/o proposta di modifica è pervenuta da parte delle medesime;

Precisato che in relazione alla presente proposta di deliberazione, formata e sottoposta alla Giunta comunale per l'adozione, è stato reso il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria in ordine alla regolarità contabile; i pareri sono allegati alla deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. **Di approvare** i criteri "PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2. Di dare atto che i criteri qui approvati si applicano alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito dei procedimenti avviati a partire dal 1º luglio 2023 ai sensi del comma 2 dell'art. 226 "abrogazioni e disposizioni finali" del D.lgs 36/2023, mentre per quanto riguarda i procedimenti in corso alla medesima data, continuano ad applicarsi le disposizioni del regolamento adottato a termini dell'art. 113 del D.lgs 50/2016;
- 3. **Di dare atto** della preventiva trasmissione della proposta di regolamento alle organizzazioni sindacali e che entro la data stabilita non sono pervenute osservazioni migliorative e/o modificative dei criteri proposti;
- 4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lqs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto geom. Denis Faustinelli, Responsabile del Servizio lavori pubblici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra citata ai sensi degli articoli 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Denis Faustinelli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra citata ai sensi degli articoli 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Renato Armanaschi